



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

FORNARA - OSSOLA - NOVARA

NOIC82400C

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola FORNARA - OSSOLA - NOVARA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **26/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **51** del **01/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **22/12/2022** con delibera n. 51*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Priorità desunte dal RAV
- 11** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 12** Piano di miglioramento
- 15** Principali elementi di innovazione
- 16** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 17** Aspetti generali
- 18** Traguardi attesi in uscita
- 21** Insegnamenti e quadri orario
- 24** Curricolo di Istituto
- 35** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 42** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 46** Attività previste in relazione al PNSD
- 48** Valutazione degli apprendimenti
- 50** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 51** Aspetti generali

- 52** Modello organizzativo
- 54** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 55** Reti e Convenzioni attivate
- 60** Piano di formazione del personale docente
- 63** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione studentesca della scuola è composta da alunni italiani e da alunni con cittadinanza non italiana; una delle caratteristiche della componente degli studenti, è il numero percentuale di studenti provenienti da paesi stranieri significativamente più alto della media provinciale, regionale e nazionale. Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è eterogeneo; analizzando l'indice ESCS, questo aspetto risulta particolarmente evidente nella scuola primaria, mentre nella scuola secondaria esiste una maggiore uniformità, riscontrando uno status socio-economico principalmente di livello basso. La quota di studenti con famiglie svantaggiate si posiziona al di sopra della media regionale e nazionale, così come la quota di alunni con nazionalità non italiana poiché nell'Istituto è presente una realtà scolastica la cui utenza è prevalentemente costituita da alunni stranieri di prima e seconda generazione. L'Istituto ha sviluppato progetti per l'accoglienza e l'alfabetizzazione per favorire l'inserimento e l'integrazione degli alunni stranieri. L'Istituto possiede una forte rete di collegamenti con il territorio e con altre agenzie educative (Comunità di prima accoglienza, Associazioni di mediazione linguistica e culturale, Servizi Sociali). L'opportunità legata all'esperienza pluriennale di gestione di una popolazione scolastica molto eterogenea ha permesso di sviluppare competenze utili per affrontare le richieste della società contemporanea.

Vincoli:

L'elevato numero di alunni stranieri, l'eterogeneità dei paesi di provenienza e dei livelli di partenza della conoscenza della lingua italiana dei singoli studenti, rendono necessaria la diversificazione della didattica all'interno delle singole classi, con il conseguente rallentamento del processo di apprendimento, per gli alunni stranieri, soprattutto nella scuola secondaria di primo grado

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

- L'I.C. si trova in una zona periferica, ma ben collegata al centro cittadino. - L'I.C. collabora con alcune associazioni umanitarie, servizi sociali, parrocchie. - Il Comune offre servizi di pre-scuola in alcuni plessi, di trasporto per alunni diversamente abili, o provenienti da frazioni limitrofe e la possibilità di frequentare laboratori didattici ambientali (Nucleo di Didattica ambientale, ASSA),



artistico-espressivi, musicali, sportivi (associazioni sportive), di educazione alla legalità (Nucleo di prossimità). - L'I.C. collabora inoltre con Enti locali, quali Rete per l'ambiente e la cittadinanza consapevole, ARPA, ASL, ANPAS, CRI, Est-Sesia, UPO, Pro Natura. – La Regione istituisce un progetto contro la dispersione scolastica per alunni della secondaria, in collaborazione con le agenzie di formazione del territorio.

Vincoli:

La scarsa disponibilità di risorse economiche, anche delle famiglie, limita l'acquisto sia di materiale di facile consumo che di strumenti tecnologici basilari.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'istituto è composto da 6 plessi scolastici: tre scuole primarie, due scuola dell'infanzia e una scuola secondaria di primo grado, un edificio ospita sezioni di scuola dell'infanzia e classi di scuola primaria. Negli ultimi anni I plessi scolastici sono stati oggetto di manutenzione straordinaria che sono in fase di completamento. L'istituto possiede una buona dotazione tecnologica: in ogni classe/sezione è presente un PC a cui è collegata una LIM o Digital Board. Le scuole sono dotate di laboratori, biblioteche, palestre, aule comuni e polifunzionali, locali mensa e refettori. La scuola secondaria è inoltre dotata di campo sportivo esterno. La scuola secondaria di primo grado realizza la didattica per ambienti di apprendimento e sono attivi gli indirizzi sportivo e di inglese potenziato. L'istituto si avvale delle risorse economiche ministeriali. La scuola gestisce le risorse provenienti dal CTS, di cui è sede, e partecipa ai PON (progetto di finanziamento con i fondi europei) e a molte iniziative progettuali finalizzate all'implementazione delle risorse finanziarie

Vincoli:

In alcuni plessi le opere di ristrutturazione sono in fase di espletamento e alcuni ambienti non possiedono i requisiti necessari per un utilizzo adeguato degli spazi (ad esempio Aula Magna nella scuola secondaria).

Risorse professionali

Opportunità:

All'interno dell'Istituto il 73.1% di docenti ha contratto a tempo indeterminato, posizionandosi al di sopra della media nazionale. L'Istituto nel corso degli ultimi anni ha promosso molte iniziative di formazione informatica per il personale docente: questo ha comportato l'acquisizione di competenze informatiche. Nella scuola è presente la figura di animatore digitale. Nell'Istituto otto docenti possiedono formazione specifica sull'inclusione. Sono inoltre presenti due figure strumentali



per l'inclusione (DVA) e una figura professionale per l'inclusione (BES e DSA). Nell'Istituto operano inoltre due figure professionali che si occupano dei percorsi di alfabetizzazione nelle scuole primarie e nella scuola secondaria di primo grado. Docenti con competenze professionali specifiche (relative alla didattica curricolare e alla didattica dell'inclusione, relative all'informatica e all'insegnamento delle lingue straniere) consentono di realizzare percorsi di didattica innovativa, progetti di arricchimento dell'offerta formativa, iniziative di formazione per i colleghi, condivisione di buone pratiche educative e didattiche, tutoraggio dei docenti neo-immessi in ruolo.

Vincoli:

Si rileva che la maggior parte dei contratti a tempo determinato riguarda gli insegnanti di sostegno: questo rappresenta un punto di debolezza per l'Istituto perché non garantisce la continuità educativa e didattica per gli alunni DVA.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

FORNARA - OSSOLA - NOVARA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	NOIC82400C
Indirizzo	VIA PREMUDA, 30 NOVARA 28100 NOVARA
Telefono	0321402566
Email	NOIC82400C@istruzione.it
Pec	noic82400c@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icfornaraossola.edu.it

Plessi

ROSA E CAROLINA AGAZZI BICOCCA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NOAA824019
Indirizzo	VIA SFORZESCA NOVARA 28100 NOVARA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Sforzesca 93 - 28100 NOVARA NO

VIA MONTE NERO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NOAA82402A
Indirizzo	VIA MONTE NERO 9 NOVARA 28100 NOVARA



DON LORENZO MILANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NOEE82401E
Indirizzo	VIA PREMUDA, 26 - 28100 NOVARA

Edifici

- Via Premuda 2 - 28100 NOVARA NO

Numero Classi	8
Totale Alunni	148

"RODARI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NOEE82402G
Indirizzo	VIA CAVIGIOLI RIONE BICOCCA 28100 NOVARA

Edifici

- Via CAVIGIOLI 30 - 28100 NOVARA NO

Numero Classi	10
Totale Alunni	189

"DE AMICIS" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NOEE82403L
Indirizzo	VIA MONTE NERO 9 NOVARA 28100 NOVARA

Edifici

- Via Montenero 9 - 28100 NOVARA NO

Numero Classi	6
Totale Alunni	102



SECONDARIA I - FORNARA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	NOMM82401D
Indirizzo	VIA PREMUDA, 30 - 28100 NOVARA
Numero Classi	12
Totale Alunni	287



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	50
	Disegno	4
	Informatica	1
	Lingue	2
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	3
	Informatizzata	1
Aule	Magna	2
	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	20
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	20
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	10
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	60

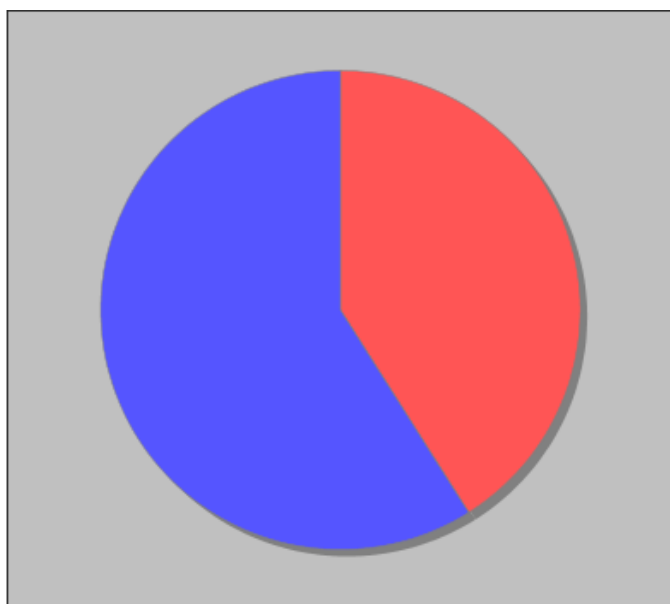


Risorse professionali

Docenti	138
Personale ATA	31

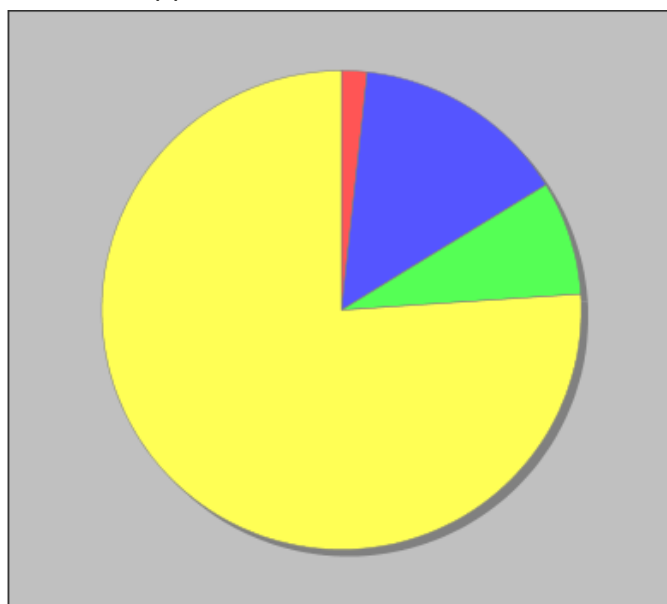
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 80
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 115

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 2
- Da 2 a 3 anni - 17
- Da 4 a 5 anni - 9
- Piu' di 5 anni - 89



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Attivazione di progetti, attività, insegnamenti con metodologie innovative che rafforzino le competenze di base di italiano e matematica.

Traguardo

Riallineare la fascia alta degli esiti alle medie regionali e nazionali aumentando di un punto percentuale le valutazioni di otto e nove.

Priorità

Ripristino delle prove parallele d'istituto nella scuola primaria e secondaria di primo grado nelle discipline italiano e matematica.

Traguardo

Riallineare la fascia alta degli esiti alle medie regionali e nazionali aumentando di un punto percentuale le valutazioni di otto e nove.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Allineare i risultati nelle prove standardizzate nazionali di matematica e italiano alla media regionale, implementando le attività laboratoriali da svolgere con tutti gli alunni e, in particolare, fortificando le competenze di base della fascia di alunni medio-bassa.

Traguardo



Innalzare il livello dei risultati alla media regionale nelle prove standardizzate di matematica e lingua italiana per gli alunni nella fascia medio-bassa, consolidando le competenze di base attraverso attività laboratoriali, al fine di raggiungere gli obiettivi specifici e mirati.

● Risultati a distanza

Priorità

Monitorare i risultati scolastici conseguiti dagli ex-alunni nel successivo percorso scolastico alla Scuola Secondaria di secondo grado per stabilire se la metodologia e gli strumenti didattici utilizzati dai docenti nei processi cognitivi e nell'attività di orientamento abbiano determinato il loro successo formativo.

Traguardo

Creazione di un sistema di monitoraggio atto ad evidenziare le eventuali criticità nell'ambito formativo e metodologico sulle quali intervenire per migliorare i risultati nel tempo e a valutare la coerenza del consiglio orientativo emesso dai consigli di classe. Il monitoraggio va suddiviso in due fasi. La prima fase consiste nella raccolta dei



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Miglioramento Italiano e matematica.**

Miglioramento degli esiti scolastici di Italiano e Matematica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Attivazione di progetti, attività, insegnamenti con metodologie innovative che rafforzino le competenze di base di italiano e matematica.

Traguardo

Riallineare la fascia alta degli esiti alle medie regionali e nazionali aumentando di un punto percentuale le valutazioni di otto e nove.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Allineare i risultati nelle prove standardizzate nazionali di matematica e italiano alla media regionale, implementando le attività laboratoriali da svolgere con tutti gli alunni e, in particolare, fortificando le competenze di base della fascia di alunni medio-bassa.

Traguardo



Innalzare il livello dei risultati alla media regionale nelle prove standardizzate di matematica e lingua italiana per gli alunni nella fascia medio-bassa, consolidando le competenze di base attraverso attività laboratoriali, al fine di raggiungere gli obiettivi specifici e mirati.

○ Risultati a distanza

Priorità

Monitorare i risultati scolastici conseguiti dagli ex-alunni nel successivo percorso scolastico alla Scuola Secondaria di secondo grado per stabilire se la metodologia e gli strumenti didattici utilizzati dai docenti nei processi cognitivi e nell'attività di orientamento abbiano determinato il loro successo formativo.

Traguardo

Creazione di un sistema di monitoraggio atto ad evidenziare le eventuali criticità nell'ambito formativo e metodologico sulle quali intervenire per migliorare i risultati nel tempo e a valutare la coerenza del consiglio orientativo emesso dai consigli di classe. Il monitoraggio va suddiviso in due fasi. La prima fase consiste nella raccolta dei

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Implementare le attività didattiche che raccordano gli anni di passaggio in merito a test di ingresso, riflessione sull'esito delle prove Invalsi.

○ Ambiente di apprendimento



Terminare il processo di applicazione del modello DADA (Didattica per ambienti di apprendimento) nella scuola secondaria di primo grado.

Predisporre arredi e strutture per la didattica negli spazi comuni delle scuole primarie.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Sezione di sperimentazione sportiva.

Laboratorio Stem.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Completamento organizzazione DADA e completamento laboratori STEM.



Aspetti generali

Le priorità desunte dal RAV sono:

- Attivazione di progetti, attività, insegnamenti con metodologie innovative che rafforzino le competenze di base di italiano e matematica, recuperando il gap verificatosi con la pandemia e la DAD.
- Ripristino delle prove parallele d'istituto nella scuola primaria e secondaria di primo grado nelle discipline italiano e matematica.
- Allineare i risultati nelle prove standardizzate nazionali di matematica e italiano alla media regionale, implementando le attività laboratoriali da svolgere con tutti gli alunni e, in particolare, fortificando le competenze di base della fascia di alunni medio-bassa-
- Monitorare i risultati scolastici conseguiti dagli ex-alunni nel successivo percorso scolastico alla Scuola Secondaria di secondo grado per stabilire se la metodologia e gli strumenti didattici utilizzati dai docenti nei processi cognitivi e nell' attività di orientamento abbiano determinato il loro successo formativo.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ROSA E CAROLINA AGAZZI BICOCCA	NOAA824019
VIA MONTE NERO	NOAA82402A

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
DON LORENZO MILANI	NOEE82401E
"RODARI"	NOEE82402G
"DE AMICIS"	NOEE82403L

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SECONDARIA I - FORNARA	NOMM82401D



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

In particolare per l'Istituto i traguardi sono:

- Riallineare la fascia alta degli esiti alle medie regionali e nazionali aumentando di un punto percentuale le valutazioni di otto e nove.
- Innalzare il livello dei risultati alla media regionale nelle prove standardizzate di matematica e lingua italiana per gli alunni nella fascia medio-bassa, consolidando le competenze di base attraverso attività laboratoriali, al fine di raggiungere gli obiettivi specifici e mirati.
- per migliorare i risultati nel tempo e a valutare la coerenza del consiglio orientativo emesso dai consigli di classe.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: ROSA E CAROLINA AGAZZI BICOCCA
NOAA824019**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA MONTE NERO NOAA82402A

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: DON LORENZO MILANI NOEE82401E

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "RODARI" NOEE82402G



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "DE AMICIS" NOEE82403L

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SECONDARIA I - FORNARA NOMM82401D

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle	1	33



Tempo Ordinario

Settimanale

Annuale

Scuole

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per ogni anno di corso di ogni ordine e grado sono previste 33 ore annuali di educazione civica con attività svolte trasversalmente alle discipline.



Curricolo di Istituto

FORNARA - OSSOLA - NOVARA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo dell'Istituto Comprensivo è verticale.

In allegato il curricolo delle scuole primaria e secondaria.

Allegato:

Curricolo di Istituto verticale primaria secondaria..pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Osservare le regole della raccolta differenziata.

L' alunno acquisisce consapevolezza nel gestire il proprio corpo in relazione all'ambiente circostante rispettandone i valori e gli equilibri fondamentali. Sviluppa il senso di appartenenza alla società adottando nella vita quotidiana comportamenti civili e responsabili di cittadinanza attiva riguardo alle tematiche relative alla tutela e il rispetto dell'ambiente, il riutilizzo consapevole delle risorse naturali. Promuove un atteggiamento



critico e razionale nell'utilizzo delle varie fonti energetiche, sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Mantenere un comportamento responsabile nell'uso delle tecnologie digitali.**

Mantenere un comportamento responsabile nell'uso delle tecnologie digitali. Saper interagire correttamente su piattaforme didattiche nel rispetto della netiquette.

L'alunno prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. E' in grado di comprendere il concetto di dato. Sa ricercare e analizzare dati ed informazioni, verificandone la veridicità, interagire con soggetti diversi (alunni, docenti). Fa uso attivo della tecnologia utilizzando software e altri strumenti specifici per l'elaborazione di progetti a integrazione di altre forme espressive E' consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Saper utilizzare, nelle varie situazioni relazionali, i principi della comunicazione non ostile.**

L'alunno, attraverso l'acquisizione dei principi fondamentali della nostra Costituzione, diviene consapevole del suo ruolo come cittadino nella società, dei suoi diritti e dei suoi doveri, dell'importanza di difendere quei principi in quanto pilastri della nostra convivenza civile, anche a livello internazionale. Sviluppa il senso di appartenenza alla società adottando nella vita quotidiana comportamenti civili e responsabili di cittadinanza attiva.



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ La raccolta differenziata a scuola e a casa.

SCIENZE: 1-Ragionare con i ragazzi sui 3 obiettivi chiave dell'agenda 2030: garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua, promuovere azioni urgenti per combattere il cambiamento climatico e il suo impatto e proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile degli ecosistemi. 2-Suscitare l'interesse ed accentrare l'attenzione dell'alunno sulla materia e sui meccanismi di funzionamento della natura. 3-Acquisire consapevolezza sulla tematica della salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali Svolgere un'attività educativa, formativa ed informativa sensibilizzando gli studenti sul tema della sostenibilità.

TECNOLOGIA: - Conoscere i processi di riciclaggio e smaltimento dei diversi materiali e saper motivare la gestione sostenibile dei rifiuti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Imparo a studiare con internet.**

ITALIANO- Acquisire consapevolezza che l'essere online, l'usare lo smartphone e il tablet non sono solo comportamenti individuali, ma permettono di entrare in una società tecnologica. Comprendere e ragionare sulla necessità di difendere la privacy e il rispetto reciproco nella società elettronica. MATEMATICA: sviluppare competenze di base in campo matematico-statistico, per un'interpretazione ed un'elaborazione più approfondita di dati e informazioni provenienti dalla rete. LINGUE STRANIERE: sviluppare competenze digitali applicate all'apprendimento della lingua straniera grazie alle TIC, all'utilizzo di piattaforme interattive e della Didattica Digitale Integrata. Fornire argomenti che possano sviluppare maggiore consapevolezza rispetto a temi come cyberbullismo, netiquette, social media.

ITALIANO: Essere in grado di argomentare e riflettere sul tema della conoscenza condivisa online e del rispetto del prossimo online. MATEMATICA-Sviluppare competenze più specifiche in campo matematico-statistico, nell'interpretazione di dati e tabelle e di flussi di dati. e nelle applicazioni del calcolo della probabilità per lo studio dei fenomeni. Fornire gli strumenti per una lettura degli aspetti computazionali della realtà, cioè del legame tra problemi e algoritmi, tramite l'utilizzo di strumenti informatici. LINGUE STRANIERE: sviluppare competenze digitali applicate all'apprendimento delle lingue straniere grazie alle TIC, all'utilizzo di piattaforme interattive e della Didattica Digitale Integrata. Fornire argomenti che possano sviluppare un atteggiamento critico e personale rispetto a temi



come la navigazione sicura in rete e la privacy. **MUSICA:** fornire agli alunni gli strumenti per sviluppare la creatività in modo multimediale e interattivo utilizzando programmi di editing audio-video e creando storie digitali (storytelling) in cui possano esprimere la propria sensibilità e il proprio pensiero. Saper accedere alle risorse musicali presenti in rete e saper ricercare informazioni per approfondire argomenti navigando in modo sicuro. Conoscere e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musicali anche condividendole in rete in modo sicuro e rispettoso delle regole del web. **ARTE:** Saper usare programmi di rielaborazione digitale dell'immagine.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



○ **Rispetto gli altri.**

ITALIANO: Essere consapevoli che la scuola è una comunità con le sue regole e che è importante conoscere e rispettare il regolamento scolastico
STORIA: Comprendere il concetto di Comune dal confronto tra il comune medievale e il Comune dei nostri giorni; conoscere e ragionare sui compiti dell'istituzione comunale, la sua organizzazione e i rapporti con la Regione.
MUSICA: Avvicinarsi alle musiche appartenenti a culture diverse attraverso l'esecuzione di brani etnici, conoscendo e utilizzando gli strumenti tipici, cogliendo gli aspetti espressivi e culturali.
RELIGIONE imparare a dialogare nel rispetto delle opinioni altrui attraverso la lettura e lo scambio di riflessioni a partire da brevi racconti-stimolo sul tema della comunicazione non ostile on line ed in presenza (Manifesto della comunicazione non ostile).
GEOGRAFIA- 1. Conoscere il concetto di stato e nazione, essere consapevoli dei diritti e dei doveri dei cittadini e della cittadinanza. Conoscere le forme di governo e la Costituzione, la divisione dei poteri, l'organizzazione dello stato italiano: ordinamento politico, i compiti e le sedi delle istituzioni. 2. Essere cittadini europei consapevoli della storia della nascita dell'Unione Europea e delle radici comuni europee. Conoscere la moneta unica, l'inno e la bandiera europea, le istituzioni dell'Unione Europea (compiti e sedi) e i compiti dell'Unione Europea oggi. far conoscere il fenomeno dell'inurbamento e ragionare sulle cause e sulle conseguenze. Essere consapevoli delle problematiche relative alla tutela dei diritti umani e dell'integrazione, alla promozione delle pari opportunità (Convenzione sui diritti della donna, del fanciullo). Far comprendere il ruolo delle organizzazioni internazionali e dei principali organismi di cooperazione internazionale (L'Onu, le Ong).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ **Curricolo di educazione civica della scuola dell'Infanzia.**

Nell'Istituto comprensivo "Fornara - Ossola" è stato costruito anche il curricolo di educazione civica della scuola dell'infanzia. Le attività trasversali ai campi di esperienza sono svolte per 33 ore annue.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono



tutte le persone

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo di Istituto è verticale ed è stato costruito anche il curricolo della scuola dell'infanzia in continuità con gli altri ordini e gradi.

Allegato:

Curr_Infanzia_Stampa definitivo Foglio1.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo delle competenze di cittadinanza è stato costruito e inserito nel curricolo di Istituto.

Allegato:

CURRICOLI ED.CIVICA (1).pdf



Dettaglio Curricolo plesso: DON LORENZO MILANI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadinanza responsabile

.....

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Dettaglio Curricolo plesso: SECONDARIA I - FORNARA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto Sportivo di Istituto - Sezione sportiva

L'istituto ha ottenuto in organico una cattedra di potenziamento di educazione fisica. Dalla classe quarta della scuola primaria l'insegnante di potenziamento di ed. fisica svolge pacchetto orari di attività sportiva per tutti gli alunni di nove e dieci anni, in continuità è stata istituita una sezione sportiva nella scuola secondaria in cui le classi svolgono quattro ore curricolari di ed. fisica ciascuna. Il giovedì pomeriggio è stato istituito anche il laboratorio sportivo nel quale tutti gli alunni della scuola secondaria possono sperimentare con esperti varie tipologie di attività sportive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Attivazione di progetti, attività, insegnamenti con metodologie innovative che rafforzino le competenze di base di italiano e matematica.

Traguardo

Riallineare la fascia alta degli esiti alle medie regionali e nazionali aumentando di un punto percentuale le valutazioni di otto e nove.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Allineare i risultati nelle prove standardizzate nazionali di matematica e italiano alla media regionale, implementando le attività laboratoriali da svolgere con tutti gli alunni e, in particolare, fortificando le competenze di base della fascia di alunni medio-bassa.

Traguardo

Innalzare il livello dei risultati alla media regionale nelle prove standardizzate di matematica e lingua italiana per gli alunni nella fascia medio-bassa, consolidando le competenze di base attraverso attività laboratoriali, al fine di raggiungere gli obiettivi specifici e mirati.

Risultati attesi

Aumento delle competenze trasversali di cittadinanza attiva. Aumento delle competenze



trasversali di imparare ad imparare. Aumento delle competenze di problem solving.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Progetto di insegnamento della lingua inglese potenziata.

L'Istituto ha in organico quattro docenti di potenziamento della scuola primaria e tre specialiste di inglese. Sono stati attivati pacchetti orari di insegnamento di inglese per i bambini di cinque anni della scuola dell'infanzia; in continuità dalla classe terza elementare l'insegnamento di inglese viene svolto esclusivamente dalle docenti specialiste in tutte le classi con pacchetti orari di CLIL dalla classe quarta e attività di gioco inglese (teatro) in classe terza; sempre in continuità nella scuola secondaria sono state attivate le sezioni di inglese potenziato, inoltre il progetto prevede che le classi prime e seconde continuino il CLIL, le classi terze abbiano pacchetti orari con il madrelingua. Per gli alunni che hanno una media in inglese di nove - dieci c'è la possibilità della certificazione KET Cambridge a prezzo calmierato. È stato costituito un unico dipartimento di lingua inglese con gli insegnanti di inglese di tutti gli ordini di scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ripristino delle prove parallele d'istituto nella scuola primaria e secondaria di primo grado nelle discipline italiano e matematica.

Traguardo

Riallineare la fascia alta degli esiti alle medie regionali e nazionali aumentando di un punto percentuale le valutazioni di otto e nove.

Risultati attesi

Esiti scolastici e risultati Invalsi sopra la media regionale e nazionale per tutte le classi dalla quinta primaria alla terza secondaria. Questi risultati sono già stati ottenuti, si lavora per mantenerli nel tempo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

● Alfabetizzazione per gli alunni stranieri.

Nelle scuole primarie e secondaria è costituito, in continuità un laboratorio permanente di alfabetizzazione per gli alunni stranieri, anche minori non accompagnati. Usando l'organico di potenziamento, due docenti della scuola primaria ogni giorno, in stretta continuità con le referenti del progetto e i team docenti degli alunni, alfabetizzano gli allievi per alcune ore al giorno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Attivazione di progetti, attività, insegnamenti con metodologie innovative che rafforzino le competenze di base di italiano e matematica.

Traguardo

Riallineare la fascia alta degli esiti alle medie regionali e nazionali aumentando di un punto percentuale le valutazioni di otto e nove.



Priorità

Ripristino delle prove parallele d'istituto nella scuola primaria e secondaria di primo grado nelle discipline italiano e matematica.

Traguardo

Riallineare la fascia alta degli esiti alle medie regionali e nazionali aumentando di un punto percentuale le valutazioni di otto e nove.

Risultati attesi

Entro un anno scolastico gli alunni sono in grado di essere inseriti pienamente nel gruppo classe e di seguire una programmazione completa secondo il lprp piano didattico personalizzato (PDP).

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Educare alla salute.

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Raggiungimento di competenze trasversali per la cittadinanza attiva e responsabile.

Miglioramento dei risultati scolastici in scienze. prima alfabetizzazione in chimica, fisica e biologia.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Attività di Istituto.

In ogni ordine di scuola vengono istituiti, con modalità adatte all'età degli allievi, varie tipologie di orti per la coltivazione di vegetali: orti tradizionali, serre idroponiche, orti verticali. Gli allievi operano attivamente in tutte le fasi della coltivazione dei vegetali. In ogni ordine di scuola, anche con la collaborazione di enti territoriali esterni, gli allievi si avvicinano all'educazione e al rispetto del mondo animale: cani guida per ciechi, rispetto di piccoli animaletti. Nella scuola primaria vengono allevati insetti.

In ogni ordine di scuola sono presenti progetti, svolti in continuità, che prevedono l'educazione alla raccolta differenziata, l'educazione alla salute, l'educazione alla sostenibilità ambientale. I progetti sono svolti con associazioni del territorio.

E' costituito un unico gruppo di lavoro formato da docenti di ogni ordine e grado coordinato dalla funzione strumentale all'educazione civica.

Destinatari



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: e-policy d'Istituto
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

E' stato stilato e pubblicato il documento di e-policy per tutti gli alunni, i docenti e le famiglie dell'Istituto.

Si lavora per educare all'uso consapevole di internet e dei social da parte di tutti gli utenti e il personale della scuola.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Tecnicamente
Insieme.
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Dalla prima classe della scuola secondaria, gli allievi in modo trasversale alle discipline, imparano ad usare il PC e il pacchetto Microsoft per la didattica.

Sempre con la guida dei docenti della classe, imparano ad usare google classroom e tutte le potenzialità della didattica digitale integrata.

L'insegnamento viene svolto dai vari docenti delle classi a tutti gli allievi della scuola.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Impariamo a usare gli
strumenti digitali.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nell'ultimo triennio la Scuola, grazie anche all'attività dell'animatore digitale di cui l'Istituto si è dotato, ha attivato numerosi corsi di formazione per il personale sull'uso del PC e dei software per la didattica.

Tutto il personale si è formato per l'uso di google suite, per l'uso delle LIM e delle digital board, per la costruzione di una didattica laboratoriale digitale.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

FORNARA - OSSOLA - NOVARA - NOIC82400C

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La scuola dell'infanzia utilizza griglie di osservazione costruite dal dipartimento - infanzia dell'Istituto.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

All'interno dei criteri di valutazione di Istituto sono espressi i criteri di valutazione delle osservazioni fatte durante attività programmate per la valutazione delle competenze trasversali di Istituto.

Allegato:

criteri valutazione apprendimenti.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Le valutazioni delle capacità relazionali vengono valutate tramite apposite griglie. Se ne allega una come esempio.



Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE 3 ANNI.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola propone interventi educativo-didattici volti a favorire l'inclusione per rispondere alle necessità di ogni singolo alunno. Usa metodi e strategie come il cooperative learning, il role playing, attività laboratoriali e visite didattiche esterne. Per gli alunni con disabilità viene elaborato un PEI, monitorato sia in corso d'anno che alla fine. Per gli studenti con altri BES viene redatto un PDP aggiornato ogni anno, e regolarmente monitorato, al fine di favorire il successo formativo, nel quale vengono esplicitati e formalizzati gli strumenti compensativi e le misure dispensative messe in atto per favorire l'apprendimento. L'Istituto ha elaborato un Protocollo con i criteri per l'individuazione degli alunni BES modificando e snellendo il documento di rilevazione. Per gli studenti in situazione di svantaggio linguistico la scuola attua percorsi di alfabetizzazione, calibrati sui diversi livelli di competenza della lingua italiana. Nell'Istituto è stato redatto inoltre un Protocollo di Buone Prassi per l'Inclusione, al fine di tracciare linee guida, a partire dalle buone prassi già in uso, che supportino l'azione dei docenti di sostegno e favoriscano la collaborazione tra i docenti di sostegno e i docenti curricolari, per realizzare una modalità comune di "fare inclusione". Si mira all'inclusione di tutti gli alunni anche attraverso la partecipazione ai laboratori finanziati attraverso i bandi PON. Sono presenti tre Funzioni strumentali per l'Inclusione e la disabilità.

Punti di debolezza:

Troppi insegnanti di sostegno sono a tempo determinato e ciò provoca un forte turn - over ogni anno, impedendo il consolidamento delle prassi.



Aspetti generali

L'organizzazione dell'Istituto prevede la suddivisione della medesima in diversi settori.

Didattica.

Scuole dell'infanzia. L'orario è di 40 ore settimanali e le sezioni sono omogenee per età. Scuole primarie: 40 ore settimanali in tutte le classi con il tempo pieno tradizionale, per cui una docente si occupa dell'area linguistica e umanistica e l'altra dell'area matematica, scientifica e tecnologica; a queste si aggiungono l'insegnante di inglese e di IRC/alternativa all'IRC. Scuola secondaria: 30 ore settimanali con l'aggiunta di 2 ore di ed. fisica nelle tre classi della sezione A; in due sezioni non c'è l'insegnamento della seconda lingua straniera ma cinque ore di inglese. La scuola secondaria funziona secondo il progetto DADA con la didattica per ambienti di apprendimento.

Amministrativa.

Dal punto di vista amministrativo la scuola è una pubblica amministrazione, quindi deve sottostare alla normativa che regola tutti gli uffici pubblici. La segreteria è organizzata per tre ambiti: personale, didattica, bilancio e acquisti ed è a disposizione dell'utenza, secondo un orario prestabilito, tutti i giorni.



Modello organizzativo

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collaborano nella conduzione dell'Istituto.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Collaboratori nella gestione dei vari plessi.	5
Funzione strumentale	Coordinano gli aspetti salienti della realizzazione del PTOF: curriculum e valutazione, inclusione, continuità, educazione civica, digitalizzazione istituto.	6
Capodipartimento	Coordinano i dipartimenti di tutti gli ordini di scuola.	12
Responsabile di laboratorio	Coordinano l'utilizzo dei laboratori e ne curano gli strumenti e i materiali.	4
Animatore digitale	Stimola e cura la formazione digitale del personale dell'Istituto.	1
Docente specialista di educazione motoria	Coordina i progetti di educazione motoria di tutto l'Istituto.	1
Coordinatore dell'educazione civica	Coordina i gruppi di lavoro e i progetti di educazione civica di tutto l'Istituto.	1
Referente per la sicurezza di Istituto.	Coordina la commissione sicurezza di Istituto, i corsi di formazione sulla sicurezza, le squadre di emergenza e le prove di evacuazione di tutti i plessi dell'Istituto.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria	Quattro laboratori di alfabetizzazione, potenziamento della lingua inglese nella primaria. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	4
------------------	--	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Coordina le attività di educazione fisica delle scuole primaria e secondaria, coordina tutta l'attività sportiva della sezione potenziata di educazione fisica. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
--	---	---

ADML - SOSTEGNO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Animatore digitale, referente e coordinatore del CTS della provincia di Novara. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Progettazione• Coordinamento	1
--	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Dirige gli uffici ed il personale ATA di tutto l'Istituto.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: In/forma

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Accordo di rete per assistente tecnico.

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Accordo di rete per la formazione dei docenti.**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **Accordo di rete TOP - IX**

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: LAPIS

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Tavola pedagogica 0-6

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete IC - ASL NO

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: Rete CTS di provincia.

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: FAMI.

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione valutazione scuola primaria.

Formazione di tutto il personale docente della scuola primaria sulla nuova modalità di formazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione LIM

Formazione per l'uso didattico delle LIM e delle digital boards.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Formazione sulla sicurezza a scuola.

Corsi per la formazione sulla sicurezza e la formazione delle squadre di emergenza.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione linee pedagogiche 0 -6

Formazione degli insegnanti dell'infanzia sulle nuove linee pedagogiche 0 -6.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione nuovo PEI



Formazione di tutti i docenti sulla compilazione del nuovo PEI.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti di sostegno dell'Istituto.

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sull'innovazione didattica nella scuola.

Formazione sul progetto DADA - scuola per ambienti di apprendimento.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Formazione sull'uso del PC

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Formazione sull'uso del PC.

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
---	--

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Formazione sulla sicurezza.



Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo